

## **CONSORZIO STRADALE LIDO DEI PINI LUPETTA**

Sede in VIA DELLE AZALEE, 1 - 00040 ARDEA (RM)

### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Delegati,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 16, punto 8), del vigente Statuto Consortile, esamina la proposta di Bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2015.

Nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio dei Revisori dei Conti (il "Collegio") ha svolto le attività previste vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa del Consorzio, del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre, il Collegio ha controllato tutti gli aspetti caratterizzanti la conduzione del Consorzio, anche in relazione al processo di ristrutturazione gestionale attuato dagli Amministratori pro tempore.

Il Collegio ha vigilato anche su tutte le operazioni di maggior rilievo contrattuale, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai Consigli di Amministrazione, alle Assemblee dei Delegati ed interloquendo con gli Amministratori, ritenendo le stesse conformi alla legge ed allo statuto.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sedici volte ed il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio si è riunito sette volte per valutare e riportare agli Amministratori l'esito delle attività di verifica effettuate e per valutare i documenti posti all'attenzione per il parere di competenza (bilancio consuntivo, bilancio di previsione, riassetamento di bilancio).

Durante le verifiche periodiche effettuate nel corso del 2015, il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria poste in essere e descritte dagli Amministratori nella Relazione, che contiene una descrizione delle più rilevanti voci di bilancio, risultano pertanto congrue e rispondenti all'interesse del Consorzio e dei Consorziati.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa del Consorzio ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge ed allo statuto delle scelte gestionali operate dagli Amministratori ed ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse del Consorzio e dei Consorziati, sollecitando, ove necessario, gli Amministratori a rettificare le decisioni assunte, confermandone l'avvenuta modifica.

Il Collegio ritiene, dunque, che nella gestione del Consorzio sono stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il Collegio ha vigilato sulla struttura organizzativa del Consorzio e ritiene, alla luce delle attività di vigilanza svolte e per quanto di propria competenza, che tale struttura, nel suo complesso, sia sufficientemente adeguata ma che necessita, come già evidenziato agli Amministratori in esito alle verifiche periodiche effettuate, di un efficientamento gestionale che è stato quantomeno recepito dagli stessi e su cui si conferma che si sta già operando.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c. e non si è a conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente Relazione.

Passando ad un'analisi specifica della gestione attuata nel 2015, si rileva anzitutto che i sigg. Amministratori hanno continuato a privilegiare le problematiche che per lungo tempo non sono state affrontate da precedenti Amministrazioni. Tra queste, si ritiene opportuno segnalare:

- una sempre più adeguata gestione delle spese preventivate, con modalità di assegnazione di servizi, lavori ed acquisti di beni, effettuate, per quelle più rilevanti, sempre tramite procedure selettive ed in conformità con le norme applicabili;
- il processo di revisione del Catasto Consortile che ha consentito di individuare ed iscrivere correttamente alcune proprietà, identificando anche alcuni evasori, parziali e totali, ai quali sono stati richiesti i contributi non pagati, in alcuni casi già incassati;
- la gestione delle spese finalizzata principalmente alla manutenzione degli impianti, cercando di massimizzare l'utilizzo delle risorse stanziare nel bilancio di previsione;
- la prosecuzione delle attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'impianto di illuminazione stradale ed alla sistemazione della rete viaria che è stata recentemente valutata positivamente dall'Assemblea dei Soci ed il cui progetto è stato approvato dalla Giunta del Comune di Ardea.

Tenuto conto di alcune osservazioni pervenute, il Collegio ritiene opportuno ribadire, come già avvenuto per i passati esercizi, che il bilancio consuntivo non è altro che il documento riassuntivo della gestione effettuata nell'anno precedente e costituisce la rendicontazione e consuntivazione all'organo statutariamente competente (Assemblea dei Delegati) degli effetti patrimoniali ed economici della stessa. Pertanto, il documento che si sottopone all'approvazione delle SS.VV., non è uno strumento strategico di pianificazione economico/patrimoniale delle risorse necessarie per programmare gli interventi sui beni Consortili e la loro gestione annuale come lo sono il bilancio di previsione ed il piano pluriennale, qualora predisposto, ma semplicemente l'evidenziazione dei "fatti" avvenuti nell'anno precedente su cui non si può più intervenire, ma di cui si verifica e conferma la corrispondenza documentale e la corretta imputazione contabile.

Analizzando i risultati delle verifiche effettuate dallo scrivente Collegio sul progetto di Bilancio d'esercizio al 31/12/2015, predisposto ai sensi di legge dagli Amministratori pro-tempore e da questi approvato e trasmesso al Collegio in data 29/4 u.s., unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione, per il parere di competenza.

L'esame del documento di Bilancio proposto è stato effettuato, come prassi, secondo i Principi di comportamento previsti per i Collegi Sindacali e raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, tenendo conto altresì, come già esposto, delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio nel corso dell'anno 2015.

In conformità a tali principi, nella disamina e riclassificazione sintetica del bilancio in parola, il Collegio si è riferito alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - *International Accounting Standards Committee*.

L'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico predisposti dal Consiglio di Amministrazione, presentano, a fini comparativi e come d'uso, i valori dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Lo Stato Patrimoniale indica un avanzo d'esercizio di Euro **122.** = che si può riassumere, in sintesi, nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.096.681
Passività	Euro	- 738.616
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo d'esercizio)	Euro	- 357.943
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>122</b>

Il Conto Economico presenta, invece, i seguenti valori sintetici:

Entrate ordinarie (non finanziarie)	Euro	464.136
Uscite ordinarie (non finanziarie)	Euro	- 361.585
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>102.551</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	555
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie:</i>		
Proventi e oneri straordinari	Euro	- 77.445
<i>Risultato prima delle imposte</i>	Euro	25.662
Imposte sul reddito	Euro	- 25.540
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>122</b>

Per completezza d'informazione, si conferma che nella redazione del Bilancio, anche per il 2015, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del c.c. (Redazione del Bilancio)

Proseguendo nell'analisi della proposta di Bilancio redatta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio evidenzia di seguito, portandoli all'attenzione dei sigg. Delegati, alcuni degli aspetti ritenuti più rilevanti.

### Risultato d'Esercizio

Il Bilancio, che come segnalato espone un avanzo d'esercizio pari ad Euro **122.=**, è il risultato, sempre più prossimo al pareggio, di una gestione finalizzata ad un completo utilizzo delle risorse disponibili (Bilancio di Previsione), continuando nel processo di razionalizzazione delle voci di spesa già intrapreso negli ultimi esercizi ed indirizzando la maggior parte delle risorse alla gestione e manutenzione degli impianti (voce U21) che registra un considerevole incremento rispetto ai passati esercizi ed i cui risultati sono evidenti.

In termini globali, la spesa di parte corrente (voci da U1 a U36) registra un incremento del **0,66 %**, praticamente neutro rispetto al precedente esercizio, che però registra nella parte non corrente di spesa (voci da U37 a U46) una variazione del **10,48 %**, dipendente da operazioni straordinarie di accantonamenti cautelativi a copertura di crediti, e che, sommate tra loro, portano il totale delle spese ad essere maggiore del **2,67 %** rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento, che non ha comportato, ovviamente, un incremento della contribuzione ordinaria, è stato completamente assorbito da maggiori entrate straordinarie non considerate in sede di previsione e di riaccertamento.

### Immobilizzazioni

Passando all'esame delle immobilizzazioni Consorziali al 31 Dicembre 2015, si rileva che risultano essere così costituite:

Immobilizzazioni lorde	Euro	<b>1.200.128. =</b>
Fondi ammortamento	<u>Euro</u>	<u><b>1.047.483. =</b></u>
Differenza	Euro	<b>152.645. =</b>

Per il dettaglio dell'incremento dei cespiti, si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione in cui sono dettagliate le variazioni intervenute in aumento e diminuzione al valore delle immobilizzazioni (valore netto Euro - **39.277. =**).

Da un punto di vista prettamente contabile, si conferma l'iscrizione delle immobilizzazioni, materiali e non, nei registri contabili al valore d'acquisto ed è stato sicuramente opportuno intervenire con la rettifica del valore degli automezzi interessati da furti per i quali, però, non si è potuto chiedere recuperi assicurativi in quanto, a causa della vetustà, non erano coperti dal rischio furti.

Riguardo la globalità degli immobilizzi, considerata la vetustà di taluni dei beni iscritti a bilancio, il Collegio ha invitato i sigg. Amministratori a voler valutare la possibilità di effettuare, nel corso dell'esercizio 2016, una revisione ed analisi degli stessi, effettuando, qualora doverose, le necessarie rivalutazioni o revisioni contabili dei cespiti esposti in bilancio.

## Crediti

Per tale posta patrimoniale, si rinvia a quanto indicato degli Amministratori nella relazione di accompagnamento alla proposta di Bilancio ed in particolare alle continue revisioni effettuate, anche a titolo cautelativo, nei confronti dei crediti per contribuzioni ordinarie iscritti a bilancio. Infatti, sono stati continuamente monitorati gli importi gestiti dall'ente esattore Equitalia Sud e riviste nuovamente le suddivisioni dei crediti (Ante riforma e Post riforma), integrando i relativi fondi svalutazione crediti, considerando le possibili inesigibilità maturate e maturande nei confronti di Consorziati.

In tale ambito occorre sicuramente considerare il positivo risultato ottenuto, valido anche per gli esercizi successivi, nei confronti del Comune di Ardea riguardo i contributi minimi di legge dovuti per il 2012 e per i quali, come evidenziato in Relazione, il Consorzio ha stipulato un accordo transattivo a chiusura del credito e storno di alcuni tributi dovuti per la Concessione Demaniale, rimborsati al Consorzio dal conduttore della spiaggia Consortile.

Per consentire una più ampia valutazione delle posizioni a credito per contribuzioni ordinarie vs. Consorziati, si fornisce, di seguito, la suddivisione dei valori dei crediti registrati in contabilità per esercizio di provenienza, sintetizzati nella proposta di bilancio nelle suddette voci, con l'indicazione nell'ultima colonna di quanto, al 31.12.2015, è stato accantonato, cautelativamente, a fondo svalutazione, e corrispondente a quasi tutti i crediti originati sino al 2013. Tale ripartizione dei fondi, risente ovviamente della modifica intervenuta nei rapporti con il Comune di Ardea che, conseguentemente, assumono una maggiore certezza di possibile incasso.

Crediti	Eserc.	Valore Iniziale	Variazioni 2015	Valore Finale	F.do Sval. Crediti	Totale Fondi
Ante Riforma	90/98	42.048,01	0,00	42.048,01	42.048,01	123.757,84
	90/98	68.773,62	0,00	68.773,62	68.773,62	
	1999	25.754,56	12.818,35	12.936,21	12.936,21	
Post Riforma	2000	15.383,36	0,00	15.383,36	15.383,36	256.388,14
	2001	15.931,73	44,02	15.887,71	15.887,71	
	2002	11.179,26	104,14	11.075,12	11.075,12	
	2003	13.521,07	206,05	13.315,02	13.315,02	
	2004	10.728,55	232,85	10.495,70	10.495,70	
	2005	13.360,59	437,06	12.923,53	12.923,53	
	2006	13.949,98	346,82	13.603,16	13.603,16	
	2007	17.576,30	119,03	17.457,27	17.457,27	
	2008	20.146,63	775,00	19.371,63	19.371,63	
	2009	21.658,94	372,75	21.286,19	21.286,19	
	2010	24.900,08	1.692,00	23.208,08	23.208,08	
	2011	9.747,25	1.021,00	8.726,25	8.726,25	
	2012	56.051,64	2.416,52	53.635,12	53.635,12	
	2013	26.299,87	4.331,41	21.968,46	20.020,00	
	2014	99.930,00	39.309,51	60.620,49		
2015	369.759,00	286.655,33	83.103,67			
		338.063,49		402.060,76		

In merito poi alla possibile cancellazione dei crediti che saranno riconosciuti completamente inesigibili e per i quali potrebbe intervenire la definitiva remissione da parte dell'ente esattore Equitalia Sud, il Collegio conferma la propria attenzione e quella posta dagli Amministratori nei confronti di tale problematica.

A tal proposito, si ritiene opportuno evidenziare che, nel corso del 2015, l'Amministrazione ha continuato ad applicare la specifica procedura adottata dal 2014 per la regolarizzazione e lo sgravio delle posizioni contributive dei Consorziati morosi utilizzando i dati aggiornati del Catasto consortile.

Per consentire comunque una più completa valutazione dei valori delle morosità per crediti al 31.12.2015, il Collegio ha effettuato una analisi per esercizio di competenza, da cui si evidenzia l'esistenza di uno "zoccolo" costante di morosità del 7,0 % rispetto a quanto accertato che, necessariamente, dovrà essere approfondito nel prossimo esercizio e sul quale si conferma che il Collegio continuerà a vigilare.

Anno	Avvisi GIA Emessi	Pagamenti nell'anno	% Incassi nei termini	Ruoli Emessi	% su Avvisi	Incassi Successivi	Morosità al 31.12.2015	% Morosità
2000	241.715,00	210.648,24	87,1%	31.066,76	12,9%	15.683,40	<b>15.383,36</b>	<b>6,36%</b>
2001	224.438,11	193.738,18	86,3%	30.699,93	13,7%	14.812,22	<b>15.887,71</b>	<b>7,08%</b>
2002	180.683,53	150.988,05	83,6%	29.695,48	16,4%	18.620,36	<b>11.075,12</b>	<b>6,13%</b>
2003	182.678,20	148.525,66	81,3%	34.152,54	18,7%	20.837,52	<b>13.315,02</b>	<b>7,29%</b>
2004	181.917,73	148.090,32	81,4%	33.827,41	18,6%	23.331,71	<b>10.495,70</b>	<b>5,77%</b>
2005	182.036,97	145.352,49	79,8%	36.684,48	20,2%	23.760,95	<b>12.923,53</b>	<b>7,10%</b>
2006	182.457,42	147.433,81	80,8%	35.023,61	19,2%	21.420,45	<b>13.603,16</b>	<b>7,46%</b>
2007	260.268,42	208.769,15	80,2%	51.499,27	19,8%	34.042,00	<b>17.457,27</b>	<b>6,71%</b>
2008	266.456,00	205.210,00	77,0%	61.246,00	23,0%	41.874,37	<b>19.371,63</b>	<b>7,27%</b>
2009	267.199,00	206.347,00	77,2%	60.852,00	22,8%	39.565,81	<b>21.286,19</b>	<b>7,97%</b>
2010	272.193,00	217.030,00	79,7%	55.163,00	20,3%	31.954,92	<b>23.208,08</b>	<b>8,53%</b>
2011	288.926,00	226.374,00	78,4%	62.552,00	21,6%	53.825,75	<b>8.726,25</b>	<b>3,02%</b>
2012	364.690,00	296.201,00	81,2%	68.489,00	18,8%	14.633,88	<b>53.855,12</b>	<b>14,77%</b>
2013	382.538,00	298.301,00	78,0%	84.237,00	22,0%	62.488,54	<b>21.748,46</b>	<b>5,69%</b>
2014	379.808,00	284.219,00	74,8%	95.589,00	25,2%	34.968,51	<b>60.620,49</b>	<b>15,96%</b>
2015	369.759,00	287.084,33	77,6%	82.674,67	22,4%		<b>83.103,67</b>	<b>22,48%</b>
Totale Morosità							<b>402.060,76</b>	

Per quanto riguarda infine le altre voci iscritte in tale categoria, il Collegio conferma la correttezza delle stesse che, di fatto, rientrano tutte nella norma. In particolare, per la voce più consistente, "Fatture da emettere" pari a € 71.164. = si conferma che il valore esposto corrisponde al credito residuo nei confronti dello Stabilimento Balneare Roma S.r.l. e da questa accettato attraverso il Piano di rientro stipulato nell'esercizio 2014. Tale valore è stato diminuito a seguito della riscossione delle rate incassate nel 2015 ed a seguito di una revisione in diminuzione degli importi dei canoni demaniali effettuata dagli uffici competenti.

## Debiti

La voce di bilancio più consistente in tale categoria è, come sempre, quella relativa alle "Fatture da ricevere" che riporta un valore di fine esercizio pari ad Euro **50.469.** =, con una diminuzione di Euro **48.518.** =, sempre in contrazione rispetto al precedente esercizio, ed ora in linea con i valori globali di bilancio.

Dall'esame effettuato dal Collegio, tale importo è risultato, come per i precedenti esercizi, regolare e costituito da spese di competenza dell'esercizio 2015 o precedenti, le cui fatture o documentazione di spesa è pervenuta o perverrà nel corso del 2016 o, come per i Canoni sulla Concessione Demaniale della spiaggia, anche negli anni a seguire. A tal proposito, si conferma che per tali ultime spese, le cifre definitive devono ancora essere notificate da parte dell'Ente preposto e pertanto, ad oggi, pur essendo certa l'obbligatorietà della spesa, la stessa è stata stimata in analogia al passato e potrà quindi variare, se pur leggermente, all'atto del definitivo accertamento. L'importo totale è suddiviso come segue:

- |                         |                    |
|-------------------------|--------------------|
| • Canoni Demaniali      | <b>€ 19.610. =</b> |
| • TARSU Comune di Ardea | <b>€ 17.410. =</b> |
| • Fatture da Ricevere   | <b>€ 13.449. =</b> |

Terminando l'esame di tale categoria di spesa, il Collegio conferma la corretta imputazione e contabilizzazione dei debiti del Consorzio e delle altre poste passive indicate a bilancio.

## Gestione della Spesa

Passando all'esame delle voci di spesa e più in generale agli allegati del Bilancio, supportati dall'analisi delle singole schede contabili, ove necessario, si conferma anzitutto la correttezza dell'imputazione per competenza delle spese sostenute. Dal punto di vista formale è stata inoltre mantenuta la presentazione dei risultati comparati con quelli dell'esercizio precedente (all.1) ed il raffronto con il bilancio di previsione (all.2), permettendo anche quest'anno un'analisi completa e raffrontata dei risultati gestionali, confermando la trasparente rappresentazione dei dati. La situazione di dettaglio è stata ampiamente analizzata dal Collegio che non ha rilevato, come indicato in premessa, incongruità od inesattezze e pertanto si ritiene che le variazioni di spesa sono già state correttamente evidenziate nella relazione degli Amministratori a cui si rimanda.

## Conclusioni

Terminando l'esame della proposta di Bilancio Consuntivo al 31/12/2015 e della Relazione sulla Gestione, il Collegio ribadisce che il Consiglio di Amministrazione ha fornito le informazioni richieste dalle vigenti norme in materia di Bilanci e l'esame del documento ha confermato l'avvenuto rispetto del contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del Bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione contabile del Consorzio.

Inoltre, in relazione alle tempistiche, il Collegio, pur comprendendo le motivazioni, non può esimersi dall'invitare i sigg. Amministratori a prestare maggiore attenzione alle scadenze ed ai termini di legge e statutari per l'approvazione dei bilanci (consuntivi, preventivi, ecc.), e per la conseguente messa a disposizione della documentazione necessaria all'esame propedeutico da parte del Collegio e dei sigg. Delegati in tempi utili.

Per quanto riguarda infine la situazione dei contenziosi legali il Collegio raccomanda agli Amministratori di incrementare ulteriormente il grado di attenzione e controllo sulle situazioni in essere, limitando al massimo l'esposizione del Consorzio ed avviando immediatamente ogni possibile azione legale necessaria a ridurre le relative spese, chiedendo, ove possibile, e quando riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute.

Tutto ciò posto, a parere dello scrivente Collegio, la proposta di Bilancio del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta al 31/12/2015, corredata dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice civile. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Lido dei Pini, 10/05/2016

Il Collegio Sindacale

*FIRMATO*

- SPEZIA Fabio
  
- MEDURI Valentino
  
- POLINI Simone

140516bb11cons2015Col1Rev15mag16stlco